

## COME RAGGIUNGERCI

### Con il treno

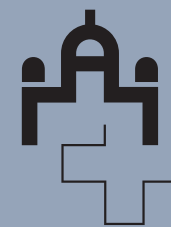
La stazione ferroviaria si trova a 10 minuti a piedi dal Palazzo del Parlamento. Una volta usciti dalla stazione immettersi sulla Spitalgasse e camminare fino alla Bärenplatz. Svoltare quindi a destra, verso Piazza federale. Due scale situate a destra e a sinistra del Palazzo del Parlamento portano alla Terrazza federale dove è situato l'ingresso dei visitatori.

### Con la macchina

L'autosilo più vicino si trova sulla Kochergasse 1 (parking Casino). Da lì, il Palazzo del Parlamento dista 5 minuti a piedi. Per raggiungerlo, seguire la Kochergasse in direzione Bundesgasse / Piazza federale. Due scale situate a destra e a sinistra del Palazzo del Parlamento portano alla Terrazza federale dove è situato l'ingresso dei visitatori.

### Tour virtuale attraverso l'esposizione

Volete visitare l'esposizione in modo digitale? Potete fare un tour virtuale!



### Contatto

Servizi del Parlamento  
Area Relazioni Pubbliche  
3003 Berna  
+41 058 322 99 00  
pr@parl.admin.ch

## INGRESSO DEI VISITATORI, PIANO TERRA E PIANO TERRA RIALZATO

### Ingresso dei visitatori

- 1 Un sistema elettorale che anima la Svizzera
- 2 Il Ticino, cantone pioniere del sistema proporzionale

### Piano terra rialzato Est

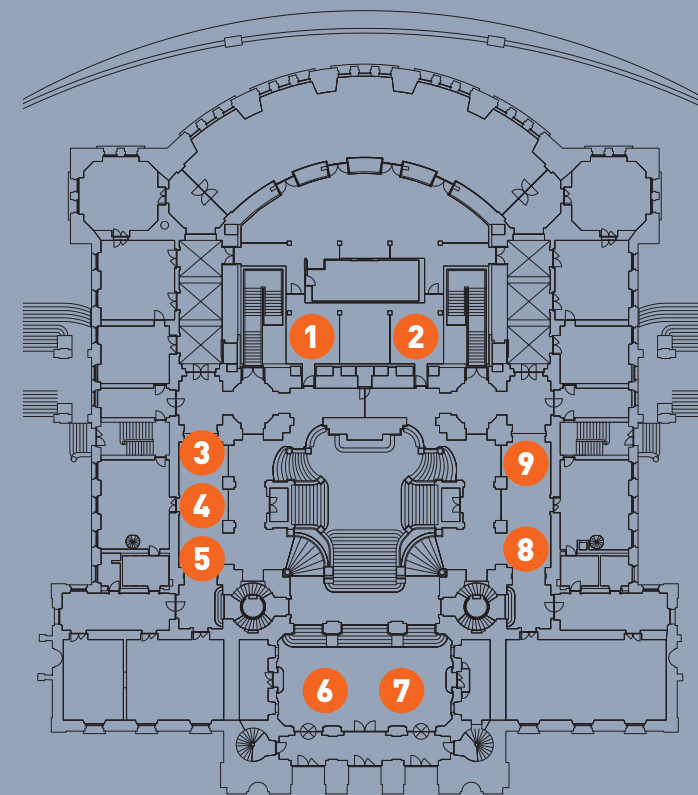
- 3 Misurazioni e statistiche – La Svizzera nel 1919 e nel 2018
- 4 La vita in Svizzera – immagini a contrasto
- 5 I prezzi delle derrate alimentari raddoppiano

### Entrata principale Nord

- 6 Sciopero generale del 1918 (parte prima)
- 7 Sciopero generale del 1918 (parte seconda)

### Piano terra rialzato Ovest

- 8 La Svizzera nella Prima Guerra mondiale
- 9 La fine della Prima Guerra mondiale



## PRIMO PIANO

### Primo piano Ovest

- 10 13 ottobre 1918 – Gli Svizzeri dicono sì al sistema proporzionale
- 11 Le menti del sistema proporzionale

### Sala dei passi perduti

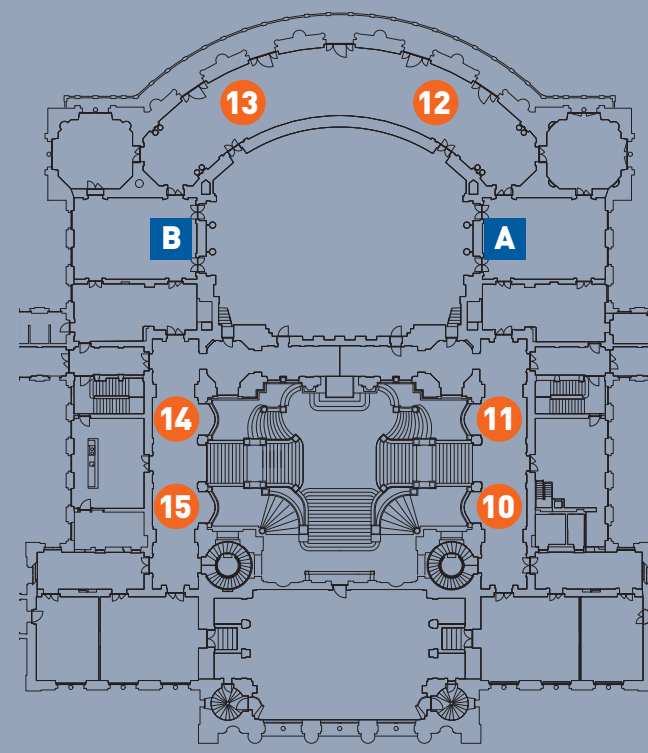
- 12 Campagna elettorale 1919 (parte prima)
- 13 Campagna elettorale 1919 (parte seconda)

### Primo piano Est

- 14 Più colori con il sistema proporzionale
- 15 C'è sistema proporzionale e sistema proporzionale

### Vetrine

- A Documenti preziosi (del proporzionale)
- B Campagna elettorale 1919



## VISITA DELL'ESPOSIZIONE

**Le visite guidate del Palazzo del Parlamento sono organizzate regolarmente, per singoli visitatori e gruppi, in tedesco, francese, italiano e inglese.**

Queste visite, che si svolgono al di fuori delle sessioni, sono incentrate sull'edificio che ospita il Parlamento. L'esposizione «100 anni di proporzionale» sarà inclusa nel giro se opportuno. Per iscriversi alle visite guidate si rimanda al sito [www.parlamento.ch](http://www.parlamento.ch) – Visite guidate.

### Visite a tema «100 anni di proporzionale»

Le visite tematiche sono incentrate sull'esposizione «100 anni di proporzionale» e svelano retroscena e aneddoti interessanti sull'introduzione del sistema proporzionale avvenuta 100 anni fa, in occasione dell'elezione del Consiglio nazionale. Per le iscrizioni e le date disponibili si rimanda al sito [www.parlamento.ch](http://www.parlamento.ch) – Visite guidate.

Nel sito del Parlamento è disponibile la documentazione destinata alle scolaresche per preparare la loro visita.

### Porte aperte a Palazzo del Parlamento

L'esposizione e l'edificio possono essere visitati liberamente durante i sabati seguenti, dalle ore 9.00 alle ore 17.00 (ultimo accesso ore 16.00):

2 febbraio 2019 | 13 aprile 2019 | 18 maggio 2019 | 5 ottobre 2019

Per la visita durante le porte aperte non è necessario iscriversi. La visita al Palazzo del Parlamento e all'esposizione è gratuita.

### Finissage

Il 20 ottobre 2019 si terranno le elezioni per il Consiglio nazionale. In questa occasione i Servizi del Parlamento apriranno al pubblico l'esposizione un'ultima volta.

## 100 ANNI DI PROPORZIONALE

### Un sistema elettorale che anima la Svizzera

Nel 2018 ricorre il centenario dell'introduzione del sistema proporzionale a livello nazionale. Il 13 ottobre 1918 Popolo e Cantoni accettano con una netta maggioranza del 66,8 per cento la terza iniziativa a favore dell'elezione del Consiglio nazionale con il sistema proporzionale. L'introduzione del voto proporzionale ha notevoli conseguenze sul sistema politico. Le elezioni anticipate che si tengono un anno dopo, nell'ottobre del 1919, vedono mutare la composizione del Consiglio nazionale in maniera radicale.

L'esposizione «100 anni di sistema proporzionale» illustra il periodo di quasi un anno intercorso tra l'accettazione dell'iniziativa popolare e le prime elezioni svolte con il sistema proporzionale. I Servizi del Parlamento ricordano così eventi ricchi di conseguenze per la storia della Svizzera come la fine della Prima Guerra mondiale o lo sciopero generale, offrendo inoltre un'interessante panoramica delle condizioni di vita dell'epoca. Il 20 ottobre 2019 si terranno le prossime elezioni del Consiglio nazionale. In vista di questo importante appuntamento l'esposizione presenta anche l'attuale sistema elettorale.

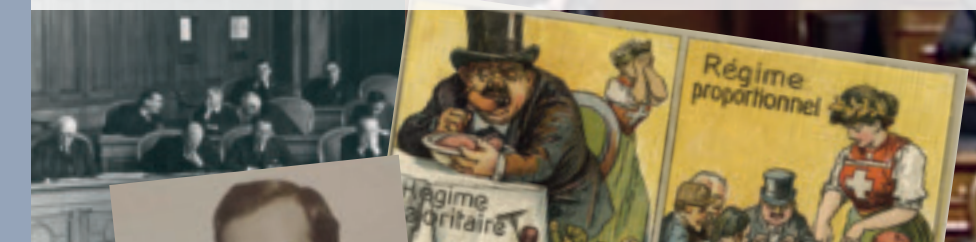
**L'esposizione potrà essere visitata nel Palazzo del Parlamento dal 13 ottobre 2018 al 20 ottobre 2019.**

### Lingue

I testi dell'esposizione sono in tedesco, francese e italiano. I documenti storici sono esposti in lingua originale.



# 100 ANNI DI PROPORZIONALE



**Esposizione al Palazzo del Parlamento dal 13.10.2018 al 20.10.2019**

## L'ESPOSIZIONE «100 ANNI DI PROPORZIONALE» IN SINTESI

L'esposizione è incentrata sulle colonne per l'affissione di annunci e manifesti che fino a un centinaio di anni fa costituivano un importante veicolo d'informazione nello spazio pubblico. Grazie alla ricostruzione di colonne d'epoca i visitatori si immergono nella Svizzera dei primi decenni del secolo scorso per scoprire quali furono le condizioni storiche che hanno portato all'introduzione del sistema elettorale proporzionale per il Consiglio nazionale. Le colonne sono situate in diversi luoghi all'interno del Palazzo del Parlamento. Il riassunto che segue offre una panoramica dei contenuti dell'esposizione.



### Ingresso dei visitatori – Il proporzionale nei Cantoni

Quando viene utilizzato nel 1919 per la prima volta per eleggere il Consiglio nazionale, il sistema proporzionale è già in uso in alcuni Cantoni svizzeri. Da precursore fa in particolare il Cantone del Ticino, in cui Governo e Parlamento venivano eletti secondo il sistema proporzionale fin dal 1892. L'introduzione del nuovo sistema elettorale in Ticino segna la fine di violente lotte di potere sul piano politico. I visitatori dell'esposizione scoprono in quali circostanze il Cantone del Ticino alla fine del secolo XIX adotta il nuovo sistema elettorale. Viene inoltre illustrato in ordine cronologico quando i Cantoni svizzeri sono passati dal maggioritario al proporzionale per eleggere i loro parlamenti.

### Piano rialzato Est – La vita in Svizzera 100 anni fa

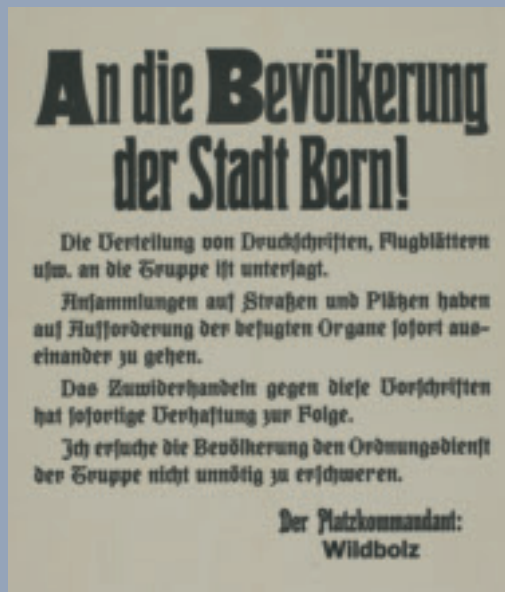
Cento anni fa imperversa la Prima Guerra mondiale, giunta oramai al suo ultimo anno. Benché non coinvolta direttamente, anche la Svizzera è duramente colpita. Le difficoltà nell'approvvigionamento di alimenti e combustibile e l'impennata dei prezzi generano miseria in particolar modo tra la classe operaia. La popolazione è scontenta e scende in piazza. L'esposizione illustra attraverso dati statistici, fatti e immagini storiche la quotidianità della popolazione attorno al 1918 e chiarisce in quale contesto si giunse alla votazione sull'introduzione del sistema proporzionale.



Una famiglia alla ricerca di resti di carbone sul Sihlquai zurighese.  
Fonte: Baugeschichtliches Archiv, Zürich

### Entrata principale Nord – Sciopero generale del 1918

Quando il partito socialista annuncia di volere organizzare una festa a Zurigo per celebrare il primo anniversario della Rivoluzione d'ottobre in Russia, il Consiglio federale, temendo atti di violenza, invia l'esercito nella città della Limmat. Il 12 novembre, per protesta, viene indetto lo sciopero generale su tutto il territorio svizzero. All'appello rispondono circa 300 000 donne e uomini. L'esposizione illustra il carattere esplosivo della situazione e ripercorre, sulla scorta di diversi documenti, i giorni nei quali la Svizzera si trova sull'orlo di una guerra civile.



Fonte: Schweizerisches Sozialarchiv

### Piano rialzato Ovest – La Svizzera e la prima guerra mondiale

Allo scoppio della Prima Guerra mondiale il Consiglio federale ordina la mobilitazione dell'esercito svizzero e riceve dall'Assemblea federale pieni poteri per difendere l'indipendenza e la neutralità del Paese. Il Parlamento nomina generale Ulrich Wille. La Svizzera riesce a tenersi fuori dal conflitto. Le diverse centinaia di morti che si contano tra i soldati chiamati a prestare servizio non sono legate a operazioni militari, ma agli effetti devastanti dell'influenza spagnola. La fine della Prima Guerra mondiale porta con sé, nei Paesi vicini, violenti sconvolgimenti che anche in Svizzera fomentano paure di rivoluzione e guerra civile.

Il primo film sull'esercito svizzero, del 1918, che è possibile vedere nel quadro dell'esposizione, illustra la militarizzazione durante gli anni della guerra. Le cartoline postali, di cui sono mostrati alcuni esempi, costituivano un'importante forma di comunicazione durante il lungo servizio attivo militare.



Fonte: Collezione privata, Ulrich Gribi, Büren an der Aare

### Primo piano Ovest – Il lungo percorso che ha portato al proporzionale

Per introdurre il proporzionale nell'elezione del Consiglio nazionale ci sono voluti tre tentativi. Dopo che nel 1900 e nel 1910 sono falliti due progetti in votazione, il 13 ottobre 1918 un'iniziativa popolare viene accettata nettamente da Popolo e Cantoni. Che il Consiglio nazionale venga eletto già un anno dopo secondo il sistema proporzionale è una conseguenza del clima teso che si è venuto a creare a seguito della fine della Prima Guerra mondiale e dello sciopero generale. Lo sciopero generale rivendicava tra l'altro l'immediata rielezione del Consiglio nazionale su una base proporzionale. L'esposizione si sofferma sulle tre iniziative popolari e sull'elaborazione teorica che ha preceduto l'introduzione del sistema elettorale proporzionale. Nelle vetrine i visitatori possono osservare documenti originali, come ad esempio la fondamentale dissertazione di Emil Klöti sul sistema proporzionale o le schede elettorali del 1919.



Fonte: Schweizerisches Sozialarchiv

### Sala dei passi perduti – La prima elezione

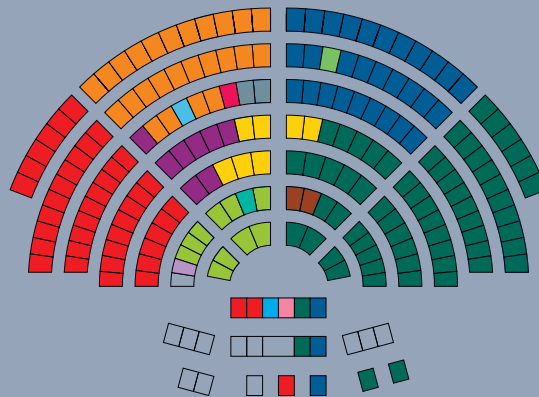
La prima elezione del Consiglio nazionale secondo il sistema proporzionale si svolge domenica 26 ottobre 1919. Si tratta di elezioni anticipate. I deputati avrebbero, infatti, dovuto rimanere in carica fino al 1920. Circa 750 000 cittadini svizzeri partecipano alle elezioni, il tasso di partecipazione supera l'80 per cento. A oggi è il più alto che si sia mai registrato per una votazione in Svizzera. Con l'introduzione del sistema proporzionale, il panorama politico dei partiti in Svizzera muta radicalmente. Oltre a fatti e dati relativi al Parlamento nuovamente eletto, i visitatori possono ammirare nella Sala dei passi perduti i manifesti della campagna elettorale di quel tempo.



Fonte: Biblioteca nazionale svizzera, Collezione di manifesti



Fonte: Schweizerisches Sozialarchiv



### Primo piano Est – Maggioritario e proporzionale

Le elezioni per il Consiglio nazionale e il Consiglio degli Stati avvengono oggi secondo modalità diverse: i consiglieri nazionali sono per lo più eletti secondo il sistema proporzionale, mentre per i consiglieri agli Stati viene principalmente adottato il sistema maggioritario. Con il sistema maggioritario i seggi a disposizione vanno alla maggioranza; la minoranza resta completamente esclusa, anche se la differenza di voti è minima. Con il sistema proporzionale i seggi sono invece ripartiti tra le liste elettorali in proporzione ai voti ottenuti da ciascuna lista. In questo modo anche i partiti più piccoli hanno una possibilità di accedere al Parlamento. La composizione delle due Camere ne è una dimostrazione: in Consiglio nazionale sono rappresentati 15 partiti, nel Consiglio degli Stati 6. Ma non tutti i sistemi proporzionali sono uguali: ne esistono diverse varianti. L'esposizione mette a confronto i due metodi per la ripartizione dei seggi: quello di Hagenbach-Bischoff e quello di Pukelsheim. Presenta inoltre alcuni estratti sul tema tratti dalle deliberazioni parlamentari.

